

GP D'AUSTRALIA Sul circuito di Melbourne il Cavallino vince senza rivali

Le rosse già imprevedibili Solo Alonso non sparisce

Il pilota Renault è terzo, crollano Williams e Mc Laren

Lodovico Basalù

MELBOURNE L'unico che fa buon viso a cattivo gioco è Flavio Briatore. Prima del via aveva detto: «Siamo noi i veri antagonisti della Ferrari. Anzi, sono sicuro che il nostro livello di competitività è superiore a quello della McLaren o della Williams». Il terzo posto di Alonso e il settimo di Trulli gli hanno dato alla fine ragione: «Se non altro, con un motore completamente nuovo abbiamo portato tutte e due le macchine al traguardo. I colleghi di Maranello? Qui erano irraggiungibili, ma non credo che nel corso del campionato sarà sempre così». Gli dà man forte Fernando Alonso, uno per cui si prospetta un futuro in rosso, almeno quando e se Schumacher appenderà il casco al chiodo: «Per noi l'importante è andare sul podio nelle prime gare. Poi dai Gran premi europei cominceremo a fare sul serio, viste le evoluzioni, anche di motore, che avrà la nostra Renault. Al via ho passato Montoya e ho anche rischiato il contatto, poi il colombiano è finito dritto alla prima curva. Nei primi giri tenevo bene il passo delle Ferrari, ma la situazione è stata subito chiara».

Il compagno di squadra Trulli ce l'ha invece con Takuma Sato, il giapponese della Bar-Honda: «Mi ha toccato al via danneggiandomi la macchina. Per tutta la gara ho avuto dei problemi, per questo motivo sono solo settimo, ma comunque a punti». Per l'abruzzese ancora un bocco-

Table with columns: Arrivo, PUNTI, CLASSIFICA, FERRARI, WILLIAMS, RENAULT, BAR/HONDA, MCLAREN

gli sconfitti

Montoya si consola «Non siamo fuori»

Segue dalla prima di sport

Dov'è finito, a proposito, lo spauracchio Michelin, ieri a Melbourne? In una bolla di sapone, specie considerando che ormai tutti montano le "scarpe" francesi, fuorché appunto Ferrari, Sauber, Jordan e Minardi. Solo colpa

dei derivati del caucciù mescolati dalle formule chimiche di Gerard Dumasqueur? Non crediamo proprio, vista la fatica mostrata ad ogni giro di pista dell'Albert Park dalle varie Williams e McLaren. Promettono vendetta infatti Montoya e Ralf Schumacher: «È andata male, ma non siamo fuori dalla partita mondiale, sin dalla prossima gara». Dove la Ferrari si presenterà con la filosofia di sempre, bene espletata dalle parole di Luca Montezemolo: «Dico sempre ai miei uomini che ad ogni gara che facciamo dobbiamo avere lo stesso spirito di quando cercavamo di risalire la china. E' questa la nostra forza».

Ieri, ancora una volta, lo hanno dovuto constatare tutti. Anche un ospite di lusso come Valentino Rossi, lo "Schumacher" della MotoGP.



I meccanici Ferrari si inchinano davanti a Schumacher

ne amaro, visto il delicato e costante confronto in casa con una promessa come Alonso. E con l'incubo delle parole di Briatore: «Quest'anno Jarro ha tutto per ben figurare. Dopo, non ci saranno più scuse e dovrà decidere cosa fare da grande».

Gli altri connazionali, visto che quest'anno sono ben quattro, hanno portato a casa quello che consente loro il convento. Giancarlo Fisichella, decimo con la Sauber dopo una gara non esaltante e caratterizzata da diversi errori, il debuttante Giorgio Pantano, 14° e in pratica ultimo con la Jordan a oltre due giri da Schumacher, e Gianmaria Bruni non classificato dopo aver passato più tempo a i box che in pista con la claudicante Minardi.

«Sono comunque contento di aver concluso il mio primo Gp» le parole di Pantano. Come lui l'altro "novizio" della Jaguar, l'austriaco Christian Klien, undicesimo. Piccole soddisfazioni di piccoli protagonisti che corrono con piccole scuderie. E a tal proposito Bernie Ecclestone ha continuato ad averne per tutti, Schumacher in testa: «Ripeto che è un dittatore, magari suo malgrado. La F1 non può continuare così, occorre reagire, altrimenti che cosa farà la gente davanti al televisore?». E ancora: «Il nuovo sistema di prove ideato da Max Mosley è semplicemente assurdo. Togliamo il venerdì, tanto ormai non conta più nulla. Tutti hanno paura di girare troppo per non rompere i motori, per cui lo scoppio era quello di far vedere di più le macchine in pista questo è fallito. Il sabato la prima sessione di prove ufficiali è altrettanto ridicola: nessuno tira al massimo, sempre per paura di rompere».

In effetti, vedere due ore di prove ufficiali, con l'ultimo concorrente del primo turno che deve subito riuscire per disputare il secondo, è quantomeno paradossale, con i meccanici che non riescono nemmeno a pulirgli la visiera, come è stato il caso, sabato, dell'ungherese della Minardi, Zsolt Baumgartner.

Dubbi ne ha sollevati anche la partenza. Teoricamente nessuna monoposto può più montare il launch control, ovvero il sistema automatico di avvio che non fa pattinare le ruote posteriori. Peccato che ieri non una macchina abbia appunto "pattinato". Come sempre, fatta la legge trovato l'inganno, un principio che risale addirittura all'archeologia della F1. In questo caso si è probabilmente adottato il sistema "drive by wire" che parzializza la potenza del motore e che di fatto permette lo stesso di controllare la fase di partenza. Che, dopo la Malaysia tra due settimane, sarà per la prima volta in Bahrain il 4 aprile. Dove non si sa come, con chi e con quali principi sarà organizzato l'evento. Ieri c'erano degli esponenti del circuito arabo che apprendevano le regole base su come si fa il commissario di percorso. Speriamo bene, perché casi di improvvisazione non sono affatto rari nella storia del campionato del mondo di F1.

TOTOCALCIO N. 16 DEL 07-03-2004

Table with football match results: ANCONA - REGGINA, BOLOGNA - LAZIO, etc.

QUOTE

Table with betting odds: Montepremi, Ai 14, Ai 13, Ai 12, Ai 9.

TOTOGOL N. 10 DEL 07-03-2004

Table with football predictions: CHIETI-CROTONE, GUALDO-AGLIANESE, etc.

QUOTE

Table with betting odds: Montepremi, Nessun 8+1, All'unico 8, Ai 7, Ai 6.

TOTIP N. 10 DEL 07-03-2004

Table with football bets: I CORSA, II CORSA, III CORSA, etc.

QUOTE

Table with betting odds: Montepremi, Ai 14, Categoria unica.

MARCATORI

Table with player statistics: 17 reti: Shevchenko, 15 reti: Totti, 13 reti: Chevanton, etc.

MARCATORI

Table with player statistics: 17 reti: Toni, 16 reti: Riganò, 15 reti: Moscardelli, etc.

Table with league standings: SQUADRA, PUNTI, PARTITE, RETI

*una partita in meno

CLASSIFICA SERIE B

Table with Serie B standings: SQUADRA, P, G, V, N, P, RF, RS

Serie B

Table with Serie B match results: ALBINOLEFFE - VERONA, ASCOLI - BARI, etc.

PROSSIMO TURNO

Table with Serie B upcoming matches: ALBINOLEFFE - GENOVA, AVELLINO - SALERNITANA, etc.

Serie A

Table with Serie A match results: ANCONA - REGGINA, BOLOGNA - LAZIO, etc.

PROSSIMO TURNO

Table with Serie A upcoming matches: EMPOLI - LECCHE, INTER - CHIEVO, etc.

PROSSIMA SCHEDINA TOTOCALCIO

Table with Totocalcio picks: JUVENTUS - DEPORTIVO, JUVENTUS - DEPORTIVO, etc.

PROSSIMA SCHEDINA TOTOGOL

Table with Totogol picks: AVELLINO - SALERNITANA, BARI - LIVORNO, etc.

C1A

Table with Serie C1A standings: Arezzo, Spal, Lucchese, etc.

C1B

Table with Serie C1B standings: Acireale, Vis Pesaro, Benevento, etc.

C2A

Table with Serie C2A standings: Belluno, Pro Sesto, Cremonese, etc.

C2B

Table with Serie C2B standings: Carrarese, Bellaria, Castelnuovo, etc.

C2C

Table with Serie C2C standings: Brindisi, Cavese, Frosinone, etc.